

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI  
INVESTIMENTO MEDIANTE ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI MATURATI SUI  
FINANZIAMENTI ACCESI DALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
CON L'INTERVENTO DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI  
- ANNO 2011 -**

La Camera di Commercio di Pesaro e Urbino stanZIA, per l'anno 2011, un fondo di € **50.000,00** per la concessione - in regime "*de minimis*" - di contributi a sostegno di programmi di investimento realizzati dalle imprese della provincia di Pesaro e Urbino mediante abbattimento degli interessi maturati sui prestiti appositamente attivati e garantiti dagli organismi di garanzia collettiva fidi (confidi od organismi similari).

**1. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di contributo le imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino - attive, in regola con il pagamento del diritto annuale e non sottoposte a procedure concorsuali o in liquidazione o cessate - che intendono realizzare dal **01/01/2011 ed entro il I anno del finanziamento (comunque non oltre il 31/12/2012)** i programmi di investimento di cui al punto 2 mediante l'accensione di un prestito assistito da un organismo di garanzia collettiva fidi.

Saranno, comunque, escluse tutte le imprese la cui attività, anche se esercitata in via non prevalente, rientri in uno dei settori che non beneficiano del regime "*de minimis*"<sup>1</sup>.

**2. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili **fino ad un importo massimo di € 50.000,00 le spese sostenute in data successiva l'erogazione del finanziamento, al netto di IVA**, relative a:

- A) macchinari, attrezzature, impianti specifici, automezzi (per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa)<sup>2</sup>, arredi e mobili strumentali all'esercizio dell'attività dell'impresa;
- B) *hardware* e *software* specifici per l'esercizio dell'attività aziendale, realizzazione e gestione di siti internet riferiti all'impresa (erogazione di servizi alla propria clientela attraverso il *web*, attivazione di procedure di commercio elettronico), marchi, brevetti e *fee* d'ingresso per *franchising*, realizzazione di listini e cataloghi;
- C) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili (esclusi i terreni) strumentali

---

<sup>1</sup> **agricoltura e prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli** (quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari); **cantieristica navale; trasporto su strada conto terzi; pesca e acquacoltura; attività di esportazione; settore carboniero.**

<sup>2</sup> Art.121-bis, D.P.R. 914/86 - Testo unico delle imposte sui redditi.

all'attività dell'impresa (e non oggetto della stessa);

D) acquisto di scorte di prodotti finiti, materie prime e semilavorati;

E) acquisto d'azienda;

F) spese per servizi di consulenza.

Sono escluse dal contributo le spese relative ad opere di urbanizzazione, quelle relative a contratti di assistenza e, in generale, le spese di gestione.

I beni oggetto dell'agevolazione prevista dal bando:

- devono essere destinati alla sede o all'unità produttiva localizzata nella provincia di Pesaro e Urbino;
- non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il I anno di finanziamento (o comunque prima che sia trascorso il periodo preso in considerazione per il calcolo il contributo camerale).

### **3. AMMONTARE E DURATA DEL PRESTITO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

L'ammontare del prestito assistito dal contributo camerale, per ogni singola impresa, non può essere superiore a € 50.000,00 (neppure nel caso in cui il finanziamento o l'investimento sia superiore a tale importo, né è ammissibile un ammontare del finanziamento superiore alle spese di investimento che si prevede di sostenere).

La durata del prestito (compreso l'eventuale periodo di pre-ammortamento per un massimo di 12 mesi), non può essere inferiore a 24 mesi o superiore a 84 mesi.

Il finanziamento dovrà essere effettivamente erogato dall'istituto di credito in una data compresa tra il **01/01/2011 e il 31/12/2011**.

### **4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per l'ammissione al contributo, le imprese interessate potranno presentare una sola domanda in bollo, utilizzando il fac-simile allegato (**ALLEGATO A**), dal **10/02/2011** al **31/12/2011**, alla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, esclusivamente a mezzo di raccomandata A.R. (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante) e ciascuna raccomandata deve contenere, a pena di esclusione, una sola domanda.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità per la mancata ricezione della raccomandata derivante da ritardi o disguidi postali.

### **5. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, va allegato:

- copia del piano di ammortamento del prestito;
- una relazione dettagliata con l'indicazione della tipologia e dell'ammontare delle spese che si prevede di sostenere;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

#### **6. MISURA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è pari al 90% degli interessi previsti dal piano di ammortamento per il I anno di vigenza del prestito (comunque riproporzionati nel caso di finanziamento superiore a € 50.000,00).

Nel caso di imprese già beneficiarie dell'analogo contributo camerale nel triennio 2009-2011 (si fa riferimento alla data di effettiva liquidazione del contributo) le percentuali di rimborso degli interessi sono ricalcolate nella modalità seguente:

- se beneficiarie nell'anno 2009, il contributo è pari al 80%;
- se beneficiarie nell'anno 2010, il contributo è pari al 70%;
- se beneficiarie nell'anno 2011, il contributo è pari al 60%;

La Camera si riserva, in caso di residua disponibilità del fondo al 31/12/2011, di estendere il rimborso del 90% degli interessi fino ad un massimo di 18 mesi.

#### **7. AMMISSIONE DELLE DOMANDE**

Le domande saranno ammesse, esclusivamente in ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi, con eventuale proporzionale riduzione del contributo esclusivamente tra tutte le domande presentate il giorno di esaurimento del fondo.

#### **8. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono escluse dal beneficio le imprese:

- a) che saranno sottoposte a procedure concorsuali, in liquidazione o cesseranno la loro attività nel corso del I anno di vigenza del prestito (o comunque prima che sia trascorso il periodo preso in considerazione per il calcolo il contributo camerale);
- b) che hanno già usufruito sullo stesso investimento e sullo stesso finanziamento di analoghe agevolazioni da parte di altri Enti pubblici;
- c) non in regola con il principio del "*de minimis*" di cui al Regolamento della Commissione della Comunità Europea n.1998/2006.

#### **9. GRADUATORIA**

Il dirigente competente, previa verifica dell'ammissibilità delle imprese istanti, stilerà una graduatoria, con riserva di liquidare il relativo contributo acquisita la documentazione di cui al successivo punto 10.

Le imprese potranno prendere visione della graduatoria sul sito camerale, all'indirizzo [www.ps.camcom.gov.it](http://www.ps.camcom.gov.it), a partire da maggio 2012. In caso di esaurimento dei fondi in corso d'anno, ne sarà data tempestiva comunicazione sullo stesso sito.

#### **10. PRESENTAZIONE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE**

Allo scadere del I anno di vigenza del prestito, le imprese ammesse saranno invitate a presentare, entro il termine indicato nella nota di ammissione, istanza di liquidazione, in

carta semplice, come da fac-simile allegato (**ALLEGATO B**).

All'istanza di liquidazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, va allegato:

- documentazione bancaria attestante l'importo degli interessi effettivamente pagati nel l'anno di vigenza del prestito (dichiarazione su carta intestata dell'istituto di credito o copia delle quietanze di pagamento rilasciate dalla banca);
- copia delle fatture riferite alle spese sostenute;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Il mancato invio della documentazione richiesta nel termine indicato, equivale ad implicita rinuncia al contributo.

#### **11.LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI SPETTANTI E RITENUTE DI LEGGE**

In fase di liquidazione, il contributo sarà riproporzionato in base all'importo degli investimenti effettivamente realizzati e degli interessi effettivamente pagati e, in ogni caso, non potrà essere superiore all'importo di cui al precedente punto 6.

All'importo spettante si applica, se dovuta, la ritenuta del 4% a titolo di acconto sulle imposte sui redditi, ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.P.R. 600/73.

#### **12.INFORMATIVA PRIVACY**

I dati forniti dall'istante, sono finalizzati allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, relative alle funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese di cui all'art.2, comma 1 della Legge 29/12/93, n.580 così come modificato dal D.Lgs n.23 del 15/02/10 e saranno conservati in banche dati presso la Camera di Commercio, titolare del trattamento, e trattati esclusivamente ai fini dell'erogazione del contributo e per obblighi di comunicazione previsti da legge o regolamenti.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/03, i soggetti interessati possono in qualsiasi momento far valere i propri diritti di cui all'art.7 del codice.

#### **13.TERMINI E UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il procedimento fa capo all'Area Servizi funzionali e di staff alla Presidenza e Segreteria Generale.

I termini per la conclusione delle seguenti fasi del procedimento sono fissati in 120 giorni:

- dalla scadenza del bando, per la pubblicazione della graduatoria di ammissione;
- dal ricevimento della documentazione di cui all'art.10, per l'adozione del provvedimento di liquidazione.

Informazioni sul sito [www.ps.camcom.gov.it](http://www.ps.camcom.gov.it) e ai numeri telefonici 0721/357230-233.



**ALLEGATO A**

CAMERA DI COMMERCIO di PU  
Corso XI Settembre, 116  
61121 PESARO

RACCOMANDATA A.R.

**DOMANDA DI CONTRIBUTO  
CONCESSO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO E URBINO  
A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO MEDIANTE ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI  
MATURATI SUI FINANZIAMENTI GARANTITI CON L'INTERVENTO DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA  
COLLETTIVA FIDI - ANNO 2011**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_  
legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_), C.A.P. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ P.I. (se società) / C.F. (se ditta individuale) \_\_\_\_\_  
esercente attività di \_\_\_\_\_  
iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di PU al n. REA \_\_\_\_\_, avendo intenzione di realizzare gli investimenti di cui alla relazione *allegata*, mediante ricorso ad un finanziamento garantito da un organismo di garanzia collettiva fidi, con le seguenti caratteristiche:

<b>ISTITUTO DI CREDITO</b>	DENOMINAZIONE	
	CON SEDE A	
	IN VIA/PIAZZA	
<b>N. IDENTIFICATIVO PRESTITO</b>		
<b>AMMONTARE DEL PRESTITO (€)</b>		
<b>TASSO DI INTERESSE APPLICATO</b>		specificare anche se fisso o variabile
<b>DURATA IN MESI</b>		
<b>DATA DI EROGAZIONE DEL PRESTITO</b>		
<b>INTERESSI MATURATI NEL PRIMO ANNO (€)</b>		
<b>ORGANISMO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI</b>	DENOMINAZIONE	
	CON SEDE A	
	IN VIA/PIAZZA	

**CHIEDE**

di essere ammesso/a al contributo in oggetto, erogato dalla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino - per l'anno 2011 - sulla base del bando adottato con delibera n.12/G.C. del 31/01/11, del cui contenuto è perfettamente a conoscenza (anche con riferimento all'informativa sulla *privacy* di cui al punto 12 del bando).

**A tal fine allega:**

- ✓ **copia del piano di ammortamento del prestito;**
- ✓ **copia di un documento di riconoscimento, non scaduto, del legale rappresentante.**

In caso di ammissione a contributo, si impegna a fornire DSAN come da *allegato B* al bando.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE





**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE**

<p><b>RELAZIONE SUGLI INVESTIMENTI REALIZZATI</b></p>	<p><b>BREVE DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI</b></p>				
	<p><b>TIPOLOGIA DI SPESA SOSTENUTA (fornitore, n. fattura e data)</b>  <small>(specificare, indicando anche a quale lettera A, B, C, D, E, F dell'art.2 del bando si riferiscono)</small></p>				
<p><b>A, B, C, D, E, F</b></p>	<p><b>causale</b></p>	<p><b>fornitore</b></p>	<p><b>n.</b></p>	<p><b>data</b></p>	
<p><b>Totale</b></p>					



## PROSPETTO ILLUSTRATIVO REGOLAMENTO (CE) 1998/2006

### "AIUTI DE MINIMIS"

La Commissione Europea, con proprio Regolamento (CE) 1998/2006, ha stabilito l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in tre esercizi finanziari, pari a € 200.000,00 (ridotto a € 100.000,00 per le imprese di trasporto su strada\*), senza necessità di verificare preventivamente l'eventuale pregiudizio che i contributi (proprio per l'esiguità dell'intervento) possono arrecare alle condizioni di concorrenza tra le imprese del mercato comune (c.d. aiuti minori - "*de minimis*"). Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

La regola "*de minimis*" non è, in ogni caso, applicabile ai seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n.104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
  - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
  - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n.1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

**Ai fini del computo del triennio, il momento da considerare come rilevante è quello della firma dell'atto di liquidazione con cui sorge il diritto per l'impresa a ricevere l'aiuto.**

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il suddetto massimale, tale importo non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per la parte che non superi detto massimale. Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con eventuali aiuti statali, relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata in altro regolamento d'esenzione.

**➔ In caso di superamento delle soglie citate, il contributo liquidato, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi.**

---

\* restano escluse, in ogni caso, dal "*de minimis*" le imprese di trasporto su strada conto terzi